



## **Circolare Informativa <<Lavoro>>**

23 Marzo 2020

Ai gentili Clienti  
Loro sedi

### ***COMUNICAZIONE ANNUALE LAVORI USURANTI/NOTTURNI – PROROGA DEI TERMINI AL 30 MAGGIO 2020***

Il D.Lgs. 67/2011 ha introdotto per gli addetti a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti la possibilità di usufruire di un accesso anticipato alla pensione di vecchiaia.

I lavoratori coinvolti da questo tipo di lavorazioni particolarmente faticose e pesanti possono accedere al pensionamento anticipato con le modalità indicate nel Decreto Interministeriale del 20 settembre 2011, modificato dal Decreto Interministeriale del 20 settembre 2017.

Con lo stesso decreto legislativo è stato introdotto inoltre per i datori di lavoro l'obbligo di comunicare annualmente al Ministero del Lavoro, entro il 31 Marzo dell'anno successivo, i periodi nei quali ogni dipendente ha svolto lavorazioni usuranti o notturno.

**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota n. 1160 del 19.3.2020** ha comunicato, con riferimento alle attività lavorative svolte nell'anno 2019, che la scadenza per la compilazione del **modello LAV\_US** per la rilevazione prevista dell'art. 6 del D.M. 20/9/2011, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, **è prorogata al 30 maggio 2020.**

Si ricordano, comunque, di seguito le disposizioni relative ai lavori cosiddetti "usuranti".

#### **Tipologie di lavori usuranti**

Sono considerate usuranti le seguenti tipologie di lavori:

- lavori particolarmente usuranti, ai sensi dell'art. 2 del D.M. Lavoro 19.5.1999;
- lavori notturni, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 66/2003;
- lavorazioni svolte da addetti alla cosiddetta "linea catena", indicati all'art. 1 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 67/2011 ed elencate nell'allegato 1 dello stesso decreto;



- conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. d) D.Lgs. 67/2011.

### **Lavori particolarmente usuranti (art. 2 D.M. 19.5.1999)**

Sono considerati lavori particolarmente usuranti:

- lavori in galleria, cava o miniera e comunque tutte le mansioni svolte in sotterraneo dagli addetti con carattere di prevalenza e continuità;
- lavori in cassoni ad aria compressa;
- lavori svolti dai palombari;
- lavori ad alte temperature;
- lavorazioni del vetro cavo;
- lavori espletati in spazi ristretti, con carattere di prevalenza e continuità, in particolare le attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale e le mansioni svolte continuativamente all'interno di spazi ristretti, come intercapedini, pozzetti, doppi fondi, di bordo o di grandi blocchi strutture;
- lavori di asportazione dell'amianto.

### **Lavori notturni (art. 1 D.Lgs. 66/2003)**

Per lavoratore notturno si intende il soggetto che svolge almeno parte del suo orario di lavoro **o almeno 3 ore del suo tempo di lavoro giornaliero** (secondo le norme definite dai contratti collettivi di lavoro) **durante il "periodo notturno"**, vale a dire un periodo di almeno 7 ore consecutive comprendenti l'intervallo **tra la mezzanotte e le 5 del mattino**.

In difetto di disciplina collettiva, è considerato lavoratore notturno qualsiasi lavoratore che svolga lavoro notturno per **un minimo di 64 giorni lavorativi all'anno** (in caso di lavoro part-time il limite è riproporzionato all'orario di lavoro).

Il lavoro notturno è considerato usurante se organizzato in turni (almeno 6 ore in cui è compresa la fascia indicata come "periodo notturno") o se il lavoro è svolto in modo ordinario in periodi notturni (per almeno 3 ore).

Per i **lavoratori notturni**, in particolare, è necessario indicare nella comunicazione, per ogni dipendente, il **numero dei giorni di lavoro notturno svolti nell'anno**.

Nel caso di **lavori notturni**, la **mancata comunicazione annuale** prevede la **sanzione amministrativa da 500 a 1.500 euro**.



### **Lavorazioni a catena (art. 1 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 67/2011)**

Vengono considerate lavorazioni a catena quelle relative a lavorazioni rientranti nelle seguenti voci di tariffa inail:

Voce	Lavorazioni
1462	Prodotti dolciari; additivi per bevande e altri alimenti
2197	Lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti; produzione di articoli finiti, ecc.
6322	Macchine per cucire e macchine rimagliatrici per uso industriale e domestico
6411	Costruzione di autoveicoli e di rimorchi
6581	Apparecchi termici: di produzione di vapore, di riscaldamento, di refrigerazione, di condizionamento
6582	Elettrodomestici
6590	Altri strumenti ed apparecchi
8210	Confezione con tessuti di articoli per abbigliamento ed accessori; ecc.
8230	Confezione di calzature in qualsiasi materiale, anche limitatamente a singole fasi del ciclo produttivo

Per poter adempiere alla comunicazione occorre accreditarsi al sistema e compilare online il **modello LAV\_US** reperibile su portale "**Cliclavoro**" ([www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it)) del Ministero del Lavoro, relativo alle diverse casistiche:

- inizio lavoro a catena;
- lavoro usurante D.M. 1999;
- lavoro usurante notturno;
- lavoro usurante a catena;
- lavoro usurante autisti.

Il modello, nella sezione "*Elenco delle unità produttive in cui si svolgono le attività*", chiede di inserire il numero indicativo di lavoratori impegnati nelle attività, **tra i quali bisogna includere anche eventuali lavoratori in somministrazione.**

CDA Studio Legale Tributario  
Sezione Lavoro